



CITTÀ DI
CASTELFRANCO
EMILIA

ALLEGATO A alla deliberazione di Giunta Comunale n.36 del 24/03/2020

PIANO DELL'OFFERTA **SERVIZI RICREATIVI ESTIVI ANNO 2020**

1. SERVIZI EDUCATIVI IN TEMPO ESTIVO E CENTRI ESTIVI RICREATIVI

La L.R. 19/2016 art. 2 individua nei servizi educativi quei servizi aperti a tutti i bambini e le bambine, in età compresa tra i tre mesi e i tre anni, che concorrono con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica per la prima infanzia e della garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa. I servizi educativi si realizzano anche in tempo estivo in ambienti adeguati secondo e secondo i i requisiti della direttiva regionale e da soggetti privati autorizzati al funzionamento

Ai sensi della L.R. 14/2008 e secondo quanto disposto dalla Delibera di G.R. n. 247/2018, così come integrata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 469 del 01/04/2019 ai Comuni sono delegate le funzioni di controllo e vigilanza sui centri estivi del territorio svolti in periodo extrascolastico anche al fuori della stagione estiva.

La Giunta Comunale, individua nel Settore Servizi al Cittadino servizi educativi e scolastici il servizio competente per l'esercizio delle attività di vigilanza (anche coadiuvati dai competenti uffici dell'area tecnica e dal Suap- ufficio in Unione) sul funzionamento delle strutture, dei servizi e delle attività dei servizi estivi fatti salvi i servizi di competenza dell'autorità sanitaria. Tale attività è finalizzata a garantire che tutti i servizi presenti sul territorio possiedano i requisiti strutturali e organizzativi previsti dalla normativa vigente, per un corretto e sicuro svolgimento delle attività.

I soggetti privati che gestiscono servizi ricreativi estivi 3/17 anni ubicati sul territorio, devono presentare la segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) entro i termini fissati dalla legge a firma del titolare/legale rappresentante.

Si precisa che:

- se il gestore è un impresa e/o in possesso di partita iva è necessario presentare la S.C.I.A in modalità on-line tramite <https://accessunitario.lepida.it/suaper-fe/#/AreaPersonale> autenticandosi con Federa (attenzione: occorrono credenziali di livello "alto") e utilizzando PEC e firma digitale;
- se il gestore non è impresa o non possiede partita IVA è possibile presentare la domanda con le modalità tradizionali in cartaceo e firma autografa del legale rappresentante, allegando il documento di identità (Servizi Educativi e Scolastici).

2. RETE DEI SERVIZI – SISTEMA INTEGRATO

Il centro estivo ricreativo è un servizio che svolge attività educative, ludiche e laboratoriali costituito da uno o più gruppi di bambini e ragazzi di età compresa tra i 3 e 17 anni che convivono con regolarità durante l'intera giornata o parte di essa nel periodo extrascolastico, anche al di fuori della stagione estiva. Sul territorio comunale sono presenti centri estivi gestiti da soggetti privati.

Sono inoltre presenti sul territorio servizi educativi realizzati in tempo estivo a favore dei bambini dai 1 ai 3 anni già frequentanti i nidi d'infanzia.

La L.R. 2/2003, art. 8, comma c, prevede che l'ente locale sostenga interventi di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, riconoscendo il diritto delle donne e degli uomini ad assolvere gli impegni di cura senza rinunciare all'attività lavorativa, anche sostenendo iniziative di mutualità, tese allo sviluppo della solidarietà ed al miglioramento dei rapporti tra le generazioni.

La L.R. 14/2008, all'art. 14 prevede la valorizzazione del tempo extrascolastico dei bambini e degli adolescenti attraverso la promozione di servizi ed iniziative, gestiti da soggetti pubblici o privati, che arricchiscono il loro percorso di crescita finalizzati allo sviluppo dell'autonomia personale e della vita di gruppo.

La direttiva regionale approvata con deliberazione di G.R 247/2018 detta indicazioni per lo svolgimento ed organizzazione dei centri estivi da parte di soggetti pubblici e privati definendo altresì gli obiettivi e attribuendo ai Comuni le funzioni di controllo e vigilanza sul funzionamento delle strutture, dei servizi e delle attività.

All'interno di questo quadro normativo il Comune sostiene e valorizza i centri estivi ricreativi del territorio intesi quali interventi socio-educativi rivolti ai minori e alle loro famiglie in tempo non scolastico, con le seguenti finalità:

- Sostenere nella cura dei figli le famiglie con minori impegnate durante l'estate in attività lavorative;
- Valorizzare il tempo extrascolastico dei minori arricchendolo di proposte educative, socializzanti e formative anche privilegiando occasioni di gioco e di apprendimento che possano svolgersi all'aperto e con attenzione alla crescita individuale ed alla integrazione sociale, alla conoscenza e rispetto del territorio.
- Favorire l'accoglienza e l'integrazione delle diversità;
- Favorire la partecipazione e l'esercizio della cittadinanza;
- Favorire la prevenzione del disagio giovanile.

Per raggiungere le sopracitate finalità l'Amministrazione Comunale promuove e valorizza la rete dei servizi estivi e privati quale risposta articolata alle esigenze e ai bisogni delle famiglie del territorio.

Per l'anno 2020 sul territorio saranno presenti i gestori della scorsa estate a cui si potranno aggiungere altri gestori interessati a realizzare tale attività. L'elenco completo aggiornato dei gestori verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ente.

Col presente documento la Giunta Comunale sostiene e valorizza il sistema integrato dei servizi estivi ricreativi.

Con successivi atti dirigenziali, nell'ambito di tali indicazioni, verranno stabiliti i tempi e le modalità di raccolta delle istanze per il progetto conciliazione, sia le domande dei gestori che aderiscono al progetto, sia le domande degli utenti che richiedono il contributo.

Con apposita comunicazione le famiglie verranno informate sulla rete di tutti i servizi ricreativi estivi presenti sul territorio comunale.

3. SERVIZI EDUCATIVI IN TEMPO ESTIVO PER BAMBINI DAI 1 AI 3 ANNI

I soggetti gestori dei nidi d'infanzia già autorizzati al funzionamento che intendono attivare un servizio estivo per i bambini in età di nido, possono fare richiesta di utilizzo di locali di proprietà comunale come sede delle attività estive.

I pasti dei Centri Estivi Ricreativi 1/3 sono prodotti e somministrati dal Comune di Castelfranco Emilia, secondo i requisiti approvati dalla carta del servizio refezione scolastica e prodotti all'interno della cucina del Nido da parte della ditta **CIR FOOD Cooperativa Italiana di Ristorazione s.c.**, con sede legale in Reggio Emilia (RE) – 42124 – Via Nobel n. 19, CF e P.IVA 00464110352.

Il menù adottato al centro estivo è quello vigente per la primavera estate 2020.

I pasti sono preparati giornalmente secondo il menù, variando ogni settimana le preparazioni con una rotazione di cinque settimane. I piatti del menù sono preparati utilizzando materie prime fresche, stagionali e di ottima qualità e seguendo le istruzioni del ricettario scolastico, per quanto attiene le modalità di preparazione dei cibi e le tecniche di cottura.

Per i bambini con intolleranze alimentari o allergie vengono seguite le prescrizioni pediatriche con tabelle dietetiche personalizzate, su presentazione del certificato del medico curante, attestante gli alimenti da escludere o introdurre e il periodo di osservazione della dieta.

Per garantire il rispetto delle differenze culturali e religiose, i genitori possono chiedere al servizio istruzione l'esclusione di determinati alimenti dalla dieta del bambino.

4. CENTRI ESTIVI DAI 3 AI 6 ANNI

I centri estivi 3/6 anni (nati nel 2014-2015-2016-2017) hanno il proprio svolgimento sia all'interno di spazi di privati sia all'interno di spazi dell'Amministrazione Comunale gestiti da associazioni sulla base di convenzioni in essere.

Con determinazione n.275 del 10/04/2018, a seguito di avviso pubblico, si assegnava ad associazione in concessione il plesso di scuola dell'infanzia Picasso, per le annualità 2018 e 2019 con opzione nel 2020, vincolando la destinazione d'uso alla realizzazione di un centro estivo rivolto alla popolazione 3/6 anni: opzione che si intende rinnovare per l'estate 2020.

5. ASSEGNAZIONE DI PERSONALE EDUCATIVO ASSISTENZIALE

Il Comune di Castelfranco-Emilia favorisce la frequenza ai centri estivi dei minori diversamente abili di età compresa tra 1 e 14 anni. Su segnalazione del servizio di Neuropsichiatria Infantile (NPI) il servizio Istruzione valuta l'opportunità di assegnare personale educativo-assistenziale ai bambini certificati inseriti ai centri estivi. Per ogni bambino con disabilità certificata viene definita una progettazione educativa coerente con il vigente protocollo provinciale e distrettuale in tema di integrazione alunni diversamente abili ed in relazione alla stessa vengono individuate le competenze e il monte ore del personale educativo assistenziale assegnato. Qualora possibile e opportuno si mantiene la continuità educativa rispetto all'anno scolastico assegnando il Personale Educativo Assistenziale incaricato durante l'anno scolastico.

Nel caso in cui sia presentata una progettualità che riguarda un minore di età superiore ai 14 anni l'Amministrazione Comunale, valutato il progetto e la situazione del minore, procederà a valutare se fornire le risorse educative e quantificherà le stesse.

Qualora i genitori non siano impegnati professionalmente o lo siano parzialmente, si prevede la frequenza di massimo 20 ore settimanali.

6. CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE

6.1 contributi 0/3

Tenuto conto della particolare situazione creatasi durante il periodo dal 24/02 al 03/04, con chiusura dei servizi dell'infanzia in base ai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri per il diffondersi del

Covid -19., verrà valutata in caso di attivazione di servizi estivi rivolti alla fascia 0/3 la erogazione di contributi a sostegno della frequenza.

Con successivo atto deliberativo verranno definite le modalità di organizzazione e svolgimento, le tariffe e le agevolazioni che verranno concesse alle famiglie.

6.2 Contributi 3/13 anni

Il Comune di Castelfranco Emilia per il 2020 ha aderito al progetto regionale Conciliazione vita-lavoro con il quale si intende sostenere attraverso un contributo sulle rette di frequenza erogato alle famiglie l'accesso ai bambini e ragazzi in età compresa tra i 3 e i 13 anni (nati dal 2007 al 2017) a servizi estivi attivati nel territorio. E' di competenza del dirigente l'adozione di procedure ad evidenza pubblica tese alla costituzione di apposito elenco dei soggetti gestori aderenti al progetto che sarà approvato al 31/05/2020 e l'adozione del bando rivolto all'utenza con approvazione degli ammessi a contributo entro la data del 30/09/2020 con il rispetto dei tempi posti dalla Regione Emilia Romagna.